

Gesi: «Esperienza fantastica, nel 2011 voglio riprovarci»

«VOGLIO riprovarci nel 2011». Era la sua festa, non poteva deludere amici e sostenitori. E non l'ha fatto. Simone Gesi, venerdì sera al *Piccolo Mondo*, ha dato l'annuncio più atteso: il velista follonichese vuole un'altra occasione per partecipare alla MiniTransat, la prestigiosa regata transoceanica in solitario che l'ha visto al via quest'anno a bordo di «Dagadà» come primo e unico maremmano nella storia. «Se l'anno scorso mi avessero detto che sarei

partito per la MiniTransat non ci avrei creduto — ha detto Gesi — e invece ce l'ho fatta, anche grazie al mio team eccezionale. Resta un po' d'amarrezza per non essermi potuto giocare tutte le mie possibilità: il guasto al pilota automatico ha condizionato la prima tappa e anche la seconda, ma questo non toglie che abbia comunque vissuto l'emozione più grande della mia carriera sportiva. La partenza da La Rochelle mi ha lasciato senza fiato». Emozioni da ripetere in un'altra avventura. «Nel 2011 mi

piacerebbe riprovarci, famiglia e lavoro permettendo. Non dovrei più passare attraverso le qualificazioni, perché le prove che ho sostenuto restano valide: di sicuro metterei a frutto l'esperienza, preparando meglio tutti gli aspetti tecnici. Ora voglio pensare a mia moglie, a mia figlia e al mio lavoro: nel 2010 me ne starò tranquillo, poi vorrei allenarmi in Atlantico». Intanto «Dagadà» l'aspetta: la barca di Simone Gesi è ancora ormeggiata a Gran Canaria e tra qualche giorno tornerà in Italia.